



COMUNE DI CALTABELLOTTA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34 del Registro – Seduta del giorno 07/07/2016

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la raccolta differenziata.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **sette** del mese di **luglio**, alle ore **19,30** e seguenti, nel Comune di Caltabellotta e nella solita sala delle adunanze del Consiglio comunale, sita presso i locali municipali, in seguito a convocazione della Presidente, disposta con regolare invito, diramato ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo del Presidente della Regione Sicilia 29 ottobre 1955, n. 6, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, successivamente modificato dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta urgente ed in prima convocazione, nelle persone dei Signori:

N°	Cognome	Nome	Presenti	Assenti
1	Grisafi	Daniela	X	
2	Sala	Gaspare	X	
3	Castrogiovanni	Enrica	X	
4	D'Alberto	Roberto	X	
5	Augello	Anna	X	
6	Vetrano	Ignazio Paolo	X	
7	Cusumano	Caterina	X	
8	Pumilia	Patrizia	X	
9	Marciante	Giuseppe	X	
10	Geremia	Giuseppe	X	
11	Sala	Federico	X	
12	Caruso	Beatrice	X	
13	Tornetta	Rosalinda		X
14	Abbruzzo	Mario	X	
15	Castrogiovanni	Maria	X	
		Totale	14	1

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza la dott.ssa Daniela Grisafi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario comunale Dott. Pasquale Li Voti.

Si da atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Dr. Paolo Luciano Segreto e il Vice Sindaco Marsala V..

Comune di Caltabellotta – Deliberazione di C.C. n. 34 del 07/07/2016

La Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 14 Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 40 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Alle ore 19,50 entra in aula l'Assessore Zito G.

La Presidente passa ad esaminare il 2° punto all'O.d.g. e concede la parola al Vice Sindaco Marsala. Il Vice Sindaco chiarisce i vari adempimenti cui sono tenuti i Comuni in base alle disposizioni impartite con le Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana, aggiunge che con l'adozione del Regolamento comunale per la raccolta differenziata si vuole sia dare un ulteriore impulso alla raccolta differenziata sia adempiere alle disposizioni impartite a livello regionale.

Il Consigliere Abruzzo, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che il Regolamento in esame costituisce una regolamentazione essenziale e migliorabile, occorre prestare attenzione ad aspetti della raccolta differenziata quali quelli relativi al CCR (Centro comunale di raccolta), al miglioramento del sistema di raccolta presso le utenze commerciali e del servizio di raccolta presso il cimitero; dichiara di condividere gli aspetti relativi alla vigilanza ed alla disciplina sanzionatoria, aggiunge che la minoranza provvederà in seguito a proporre delle modifiche migliorative del regolamento in questione.

Il Vice Sindaco Marsala, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia le difficoltà derivanti da un quadro di riferimento confuso ed in continua evoluzione, fa presente che l'Amministrazione Comunale è disponibile e aperta ad un confronto con tutti i consiglieri comunali e con la cittadinanza al fine di apportare eventuali modifiche migliorative; richiama le situazioni di criticità e difficoltà del settore a livello regionale aggiungendo che rispetto al altre realtà Caltabellotta si trova decisamente in buone condizioni, afferma che, seppur non vi siano ancora dei dati ufficiali, vi sono dei segnali di crescita rispetto agli anni precedenti della raccolta differenziata.

Il Consigliere Castrogiovanni Maria, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente le criticità nella raccolta differenziata si sono manifestate qualche tempo addietro e che azioni specifiche potevano essere adottate anche in precedenza.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, richiama le grandi difficoltà e criticità che attualmente altre province-liberi consorzi stanno vivendo, ribadisce che l'Amministrazione Comunale è disponibile e aperta a ricevere eventuali contributi migliorativi da parte di tutti i consiglieri comunali e dalla cittadinanza, che occorre uno sforzo in più da parte di tutta la comunità in quanto un servizio efficiente e un'adeguata raccolta differenziata costituiscono interesse di tutti, che il proposito è quello di far crescere la raccolta differenziata e garantire il servizio prestando attenzione al contenimento dei costi, e che Caltabellotta rispetto ad altri comuni è riuscita fino ad oggi in questo obiettivo di contenimento.

Il Consigliere D'Alberto, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che il segreto di alte percentuali di raccolta differenziata realizzate in Comuni limitrofi è nell'atteggiamento da parte degli utenti e nella partecipazione e condivisione degli obiettivi da raggiungere, richiama inoltre le difficoltà presenti nel settore a livello regionale derivanti da una carente e incerta programmazione per quanto riguarda l'impiantistica.

Il Consigliere Marciante, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea l'importanza e la centralità delle tematiche oggetto di discussione, afferma che tutte le situazioni di crisi e difficoltà rappresentano allo stesso tempo un momento di possibilità di crescita e di miglioramento; ritiene pertanto che il momento di difficoltà e crisi che sta vivendo il settore deve essere interpretato come una situazione

da cui ripartire e perseguire le migliori soluzioni nell'interesse della comunità.

Il Consigliere Sala Gaspare, chiesta ed ottenuta la parola, ringrazia gli uffici per il lavoro fatto, afferma che lo strumento regolamentare potrà essere oggetto, in collaborazione con tutti i gruppi consiliari, di revisione e interventi migliorativi, richiama le difficoltà riscontrate nel settore della raccolta dei rifiuti, ribadisce che si è cercato in ogni caso di contenere i costi e invita la minoranza a votare favorevolmente.

Il Consigliere Abbruzzo, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che quest'anno vi è stato un leggero aumento della TARI, che sono in crescita i costi dovuti all'usura e all'inadeguatezza dei mezzi, che altre realtà sono riuscite ad operare un contenimento effettivo dei costi, che la soluzione da perseguire è l'incremento della raccolta differenziata; preannuncia il voto favorevole riguardo il Regolamento per la raccolta differenziata e aggiunge che si provvederà in seguito a proporre modifiche e miglioramenti allo stesso.

Poiché nessun altro chiede di parlare, la Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione Regolamento comunale per la raccolta differenziata".

Con votazione palese per alzata e seduta, ad unanimità con n. 14 voti favorevoli (Grisafi, Sala Gaspare, D'Alberto, Augello, Vetrano, Cusumano, Pumilia, Geremia, Castrogiovanni Enrica, Marciante, Castrogiovanni Maria, Tornetta, Abbruzzo, Sala Federico) viene approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito della votazione testé proclamata dalla Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "Approvazione Regolamento comunale per la raccolta differenziata", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

1. **Di approvare** il regolamento comunale per la raccolta differenziata, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla SOGEIR s.p.a. AT0 AG 1 in liquidazione e alla S.R.R. ATO n. 11 Agrigento Prov. Ovest a.r.l.;
3. **Di demandare** al Responsabile del Settore Tecnico l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Il Consigliere Geremia propone di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 e s.m.i., la deliberazione in oggetto.

Il Presidente pone ai voti la proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione palese per alzata e seduta, ad unanimità con n. 14 voti favorevoli (Grisafi, Sala Gaspare, D'Alberto, Augello, Vetrano, Cusumano, Pumilia, Geremia, Castrogiovanni Enrica, Marciante, Castrogiovanni Maria, Tornetta, Abbruzzo, Sala Federico) approva la proposta e

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Esauriti gli argomenti posti all'O.d.g. il Presidente alle ore 20,20 dichiara chiusa la seduta.

COMUNE DI CALTABELLOTTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE TECNICO

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per la raccolta differenziata.

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Sindaco / L'Assessore

F.to: Dott. Paolo Luciano Segreto

Data

PARERI EX ART. 12 L.R. 30/2000

Parere favorevole per la regolarità tecnica:

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Settore

F.to: Geom. Filippo Marciante

F.to: Arch. Pellegrino Pecorino

Parere favorevole per la regolarità contabile:

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore Finanziario

ATTESTATO EX ART.55 COMMA 5° L.8/690 N.142 RECEPITA CON LR.48/91 E EX ART.13 L.R.44/91

Si attesta che l'impegno di spesa di cui alla presente delibera ha la sua copertura finanziaria:

Il Responsabile del Procedimento

Il Ragioniere Capo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE APPROVATA INTEGRALMENTE DALLA C.C.

SEDUTA DEL 07/07/2016

DELIBERA N. 34

Oggetto: Approvazione Regolamento comunale per la raccolta differenziata.

PROPONENTE: IL SINDACO

Premesso che:

- Con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 5/Rif del 07/06/2016 all'art. 3 è stato disposto, tra l'altro, l'obbligo per i Sindaci ed i Consigli Comunali del territorio della Regione Siciliana di adottare o adeguare il Regolamento comunale per la raccolta differenziata;
- questo Ente ha affidato alla società d'ambito SOGEIR s.p.a. ATo AG 1, allo stato in liquidazione, fra l'altro, il servizio di raccolta dei R.S.U., giusto contratto di servizio del 28.06.2004, Rep. 09 del 28.06.2004;

Richiamate:

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 3/Rif. del 31.05.2016 con la quale, tra l'altro, sono state dettate all'art. 3 disposizioni finalizzate alla garanzia della continuità del servizio in argomento;
- l'ordinanza Sindacale n° 69 dell'11.12.2009 di Introduzione Servizio di Raccolta Differenziata Spinta del tipo "Porta a Porta". Obblighi e metodologie (...), con decorrenza 18.01.2010 per l'adeguamento al nuovo sistema di raccolta differenziata "Porta a Porta" dei rifiuti urbani e assimilati;

Richiamati:

- l'art. 1, comma 1, della L.R. n. 9/2010 e s.m.i. il quale prevede tra le finalità della stessa L.R. quelle di promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali e quella di promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;
- l'art. 4, comma 2 lett. f), della L.R. n. 9/2010 e s.m.i. il quale prevede i comuni adottano il regolamento comunale per la raccolta differenziata in conformità alle linee guida allegate al piano regionale di gestione dei rifiuti ed al piano d'ambito;
- l'art. 9, comma 4. Della L.R. n. 9/2010 e s.m.i. il quale, tra l'altro, prevede che il piano regionale di gestione dei rifiuti definisce le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di recupero di materia, al netto degli scarti dei processi di riciclaggio, per ognuno degli ambiti territoriali ottimali, attraverso l'elaborazione di un documento di indirizzo denominato 'Linee-guida operative sulla raccolta differenziata' in grado di supportare e guidare gli enti attuatori nella progettazione di dettaglio ed ottimizzazione dei sistemi di raccolta differenziata, privilegiando la raccolta domiciliare integrata, per il raggiungimento dei livelli minimi così fissati (... ..)

Considerato:

- che la predetta Ordinanza n. 5/Rif del 07/06/2016 elenca una serie di azioni utili per perseguire incremento delle percentuali di raccolta differenziata;
- che le azioni da attivare vanno ponderate e valutate in relazione alla specifica realtà territoriale ed in considerazione delle proprie caratteristiche urbanistiche, residenziali, socio-economiche, ecc. (es. per quanto riguarda la produzione degli sfalci di potatura la stessa è pressoché irrisoria stante le caratteristiche del tessuto edilizio urbano; quest'ultimo, difatti, è di tipologia intensiva con concentrazione delle unità abitative esclusivamente nelle zone a e B del centro abitato con relativa assenza di spazi verdi di pertinenza delle stesse unità abitative);

Rilevato che l'attuale sistema di svolgimento del Servizio di Raccolta Differenziata Spinta del tipo "Porta a Porta" si è rivelato ottimale per il perseguimento delle finalità di aumento delle percentuali di raccolta differenziata, come testimoniato dai dati riferiti agli anni pregressi e come documentato dalle elevate percentuali di raccolta differenziata attualmente registrati in realtà limitrofe e analoghe a Caltabellotta dal punto di vista territoriale, urbanistico e socio-economico e che pertanto tale sistema si ritiene, al momento, funzionale ed adeguato al perseguimento degli obiettivi di raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata;

Richiamata la Deliberazione di G.C. n. 89 del 04/07/2016;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Tutto quanto sopra visto, premesso e considerato;

PROPONE

1. **Di approvare** il regolamento comunale per la raccolta differenziata, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, alla SOGEIR s.p.a. ATO AG 1 in liquidazione e alla S.R.R. ATO n. 11 Agrigento Prov. Ovest a.r.l.;
3. **Di demandare** al Responsabile del Settore Tecnico l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to: Rag. Gaspare Sala

LA PRESIDENTE
F.to: Dott.ssa Daniela Grisafi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. Pasquale Li Voti

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, in applicazione della L. R. n. 44/1991, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio di Segreteria

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 09/07/2016 al 24/07/2016 sul sito web istituzionale, sezione albo pretorio on line (www.comune.caltabellotta.ag.it), accessibile al pubblico (articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza municipale, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune;
Vista la Circolare dell'Assessorato Regionale Enti Locali 24/03/2003, la L.R. n. 44/1991 e l'articolo 32, comma 1, della Legge 18/6/2009, n. 69,

DICHIARA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 07/07/2016;
- essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Pasquale Li Voti